



CIRCOLO S. PIETRO

Il Presidente

Palazzo S. Calisto, 5 settembre 2024
A tutti i Soci ed i Volontari del Circolo S. Pietro

Carissimi,

il 24 giugno nella "speciale" Udienza concessa al nostro amato Sodalizio, Papa Francesco ci ha spronato alla costruzione di nuovi progetti di carità a chiare lettere: *«il "cantiere" che non può mancare è quello della carità! I pellegrini e i turisti che vengono a Roma dovrebbero "respirare" l'aria della carità cristiana, che non è solo assistenza, è cura della dignità, è vicinanza, è condivisione vissuta, senza pubblicità, senza riflettori. Con la vostra presenza, con la vostra vicinanza, compassione e tenerezza, anche voi preparate la città per il Giubileo, prendendovi cura non delle strade o delle infrastrutture, ma dei cuori e della carne dei poveri, che, come disse San Lorenzo, sono il tesoro della Chiesa».*

Nell'ottica di continuare la tradizione del Circolo S. Pietro nell'inaugurare nuove attività durante i periodi giubilari, ma soprattutto per rispondere alla richiesta del Santo Padre - unitamente alla Presidenza ed al Consiglio Direttivo - abbiamo pensato ad una nuova iniziativa di carità da svolgere durante l'Anno Santo. A tal riguardo voglio invitare tutti e ciascuno il **12 settembre alle ore 18.00, presso la sala parrocchiale di San Giovanni Battista de' Fiorentini** (P.zza dell'Oro, angolo Via Acciaiuoli), dove presenteremo il nuovo Progetto di Accoglienza dedicato alle Persone con disabilità per il Giubileo. Abbiamo scelto di attivare uno spazio multifunzionale, all'interno dei locali messi a disposizione dalla Basilica di S. Giovanni Battista de' Fiorentini, nel quale offrire la disponibilità dei nostri volontari per l'accoglienza e l'intrattenimento di persone con disabilità e che potranno essere impegnate periodicamente in attività ludiche, formative e/o informative, di preghiera o, più semplicemente, di condivisione. Il centro sarà aperto - secondo un calendario definito - il mercoledì, il sabato e la domenica, in concomitanza delle udienze e degli appuntamenti giubilari; sarà a disposizione di quei pellegrini accompagnati da una persona con disabilità o fragile che stia andando o tornando dal pellegrinaggio, ma anche di chi vuole pregare prima o dopo la Santa Messa, di chi ha bisogno di un momento di riposo, per rifocillarsi, per cambiarsi d'abito in presenza di servizi igienici adeguati, per ricevere informazioni utili durante permanenza a Roma o per essere indirizzati verso i servizi di cui possa esserci esigenza. Non solo un luogo dove trovare informazioni o intrattenimento, ma soprattutto un luogo dove essere accolti, come in famiglia.

Carissimi amici, questa nuova iniziativa nasce in stretta collaborazione con la Santa Sede, il Dicastero per l'Evangelizzazione - Giubileo 2025 e con il Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità, della Conferenza Episcopale Italiana, per donare speranza ai più fragili così da essere partecipi appieno di quanto indicato dal Santo Padre nella bolla di indizione del Giubileo: *«Spes non confundit»*, «la speranza non delude» (Rm 5,5).

Vi aspetto numerosi per iniziare insieme questa nuova ed entusiasmante attività.
Un abbraccio cordiale e sempre grato.

Niccolò Sacchetti